

Descrizione iniziativa

Data inizio	02/03/2024
Data termine	05/05/2024
Titolo dell'iniziativa	LA BATTAGLIA DI GARLASCO 1524 - 2024

Sedi dell'iniziativa

Sede/i

GARLASCO, PIAZZA REPUBBLICA, Garlasco 27026 (Pavia)

Caratteristiche iniziativa

Tipologia iniziativa	Manifestazioni culturali/ tradizionali
----------------------	---

Descrizione iniziativa

Sulla base di questi presupposti, il Comune di Garlasco intende realizzare un progetto dedicato alla valorizzazione e promozione della storia locale in occasione del cinquecentesimo anniversario della BATTAGLIA DI GARLASCO, evento che si inserisce all'interno della Guerra d'Italia combattuta tra il 1521 e il 1526. Il sacco ai danni di Garlasco si verificò tra il 3 e il 4 marzo del 1524 per opera delle forze imperiali di Carlo V d'Asburgo che riuscirono a oltrepassare le mura della città fortificata e incendiare Garlasco. Fanti e cavalieri veneziani guidati da Francesco Maria I Della Rovere si congiunsero all'esercito imperiale il 10 febbraio del 1524. Nelle tre settimane successive i comandanti delle forze imperiali si consultarono più volte sul da farsi, cambiando continuamente decisione in merito all'opportunità di passare il Ticino per assediare Vigevano e tagliare le vie di rifornimento francesi. Il 2 marzo l'esercito imperiale oltrepassò il fiume e si accampò tra Tromello e Gambolò. Della Rovere assunse il comando delle truppe che avrebbero dovuto assediare il borgo e il castello di Garlasco, difeso da 600 fanti e 200 cavalleggeri al comando di Battistino Corso. Il castello possedeva alti bastioni, un profondo fossato allagato ed era dotato di alcuni cannoni. Quella sera stessa fu inviato un trombettiere a chiedere la resa del borgo che venne rigettata, al che le forze imperiali stanziarono quattro cannoni e la battaglia ebbe inizio. All'alba del 4 marzo, l'artiglieria iniziò a battere contro la porta del castello che inizialmente riuscì a resistere. Seguì un primo assalto durante il quale i fanti veneziani e sforzeschi, alleati di Carlo V, furono respinti e poi un secondo allo stesso modo respinto. Prima del terzo assalto la guarnigione alzò bandiera bianca ma le truppe imperiali proseguirono con un terzo assalto. Circa 40 cavalieri pesanti appiedati del Della Rovere riuscirono ad appoggiare le scale e a salire sulle mura seguiti da una moltitudine di fanti che si assieparono presso lo stretto ponte levatoio del castello. La guarnigione di Garlasco venne massacrata e per esplicito ordine del Della Rovere, i soldati misero al sacco la cittadina uccidendo molti civili ed infine incendiarono il borgo. Attualmente, le vestigia rimaste del Castello sono i due torrioni nord e sud, alcuni fabbricati dismessi e le imponenti fondamenta, ancora visibili, sulle quali sorgono edifici più recenti. I fossati circostanti il Castello, nel corso del tempo, sono stati progressivamente tombinati.

Informazioni utili a valutare la coerenza dell'iniziativa con le finalità istituzionali del Consiglio regionale e con i principi e le finalità del Titolo I dello Statuto d'autonomia della Lombardia

Tramandare la cultura e la storia locale alle nuove generazioni. 2. Favorire la trasmissione del patrimonio culturale identitario fra le generazioni. 3. Contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale locale. 4. Offrire un'opportunità di conoscenza culturale, storica e di costume per i cittadini di ogni fascia d'età. 5. Sviluppare le conoscenze e la creatività degli alunni. 6. Consentire ai giovani studenti coinvolti di acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione della propria personalità. 7. Agevolare il lavoro in gruppo.

8. Offrire un'opportunità di crescita culturale per agevolare l'accessibilità alla cultura. 9. Realizzare ricerche, racchiuse e divulgate all'interno una pubblicazione, finalizzate alla ricostruzione architettonica del manufatto rinascimentale, anche in funzione di successivi interventi di restauro e di ricerche archeologiche nel sottosuolo (area delle fondamenta e dei vecchi fossati). 10. Approfondire e conservare la storia del territorio. 11. Dare visibilità, conoscenza e valorizzazione del Comune di Garlasco, in relazione al contesto lomellino e pavese. 12. Creazione di sinergie e collaborazione con altre Amministrazioni Locali interessate dagli eventi rinascimentali.

Valorizzazione dell'azione regionale nel campo

Culturale, Educativo, Artistico,
Turistico

Valorizzazione e recupero delle tradizioni e tipicità regionali e locali (specificare quali tradizioni e tipicità)

Il Comune di Garlasco è situato in Provincia di Pavia, nella parte denominata "Lomellina" e rappresenta un luogo ricco di storia e di cultura tradizionale. La fondazione del primo centro abitato risale all'età del bronzo e sono numerosi e presenti reperti archeologici anche di età romana, attualmente conservati presso il "Museo Archeologico Lomellino" di Gambolò. Risultano vestigia di una vivacità socio-culturale anche in epoca medievale, essendo Garlasco situato sul tracciato Via Francigena, periodo a cui risale l'investitura dei Conti Palatini Castiglioni quali feudatari da parte dei Visconti di Milano. La storia rinascimentale, vede il Comune, sede di un importante Castello strategico, più volte distrutto e ricostruito a seguito di successive campagne militari, coinvolto nell'ambito delle Guerre d'Italia (a cui, nello specifico, si rivolge il presente progetto), culminate con la Battaglia di Pavia (1525). Centro vocato all'agricoltura, all'artigianato ed alla manifattura edilizia (fornaci), Garlasco ha nei secoli successivi rivestito, nell'ambito della Lomellina, un'area strategica tra Piemonte e Lombardia e, per questo motivo, è stato oggetto di contese territoriali. Oggi, Garlasco è un Comune di quasi 10.000 abitanti ove sono presenti scuole (di infanzia, primarie e secondarie di primo grado, un corso triennale professionale), circoli ricreativi, luoghi di svago sportivo, culturale, un fiorente commercio (pur mantenendo una vocazione prevalentemente agricola) ed un associazionismo molto attivo. Ogni anno l'Amministrazione Comunale di Garlasco dedica energie e risorse alla valorizzazione della cultura materiale e immateriale, organizzando manifestazioni, coinvolgendo i cittadini sia da protagonisti sia da uditori. Il Comune di Garlasco, in qualità di Pubblica Amministrazione Locale, riserva particolare attenzione alla cultura e alla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso una pluralità di iniziative rivolte alla cittadinanza, nonché per mezzo dell'implementazione di un asse culturale costituito, anche fisicamente, dalla continuità fra l'ottocentesco Teatro (recentemente ristrutturato), la Biblioteca civica il Centro socio-culturale. Tra i molteplici impegni assunti dal Comune, si ricorda, a titolo esemplificativo, che dal 2014 il Comune di Garlasco ha avviato la costituzione di un Archivio delle memorie costituito da: 1. I ricordi dei cittadini su diverse attività e su tematiche differenti, 2. La raccolta di immagini di Garlasco provenienti dagli archivi familiari, 3. La riscoperta di immagini storiche di Garlasco conservate presso il Circolo Fotocineamatori del Comune, formato da volontari altamente qualificati sulla materia. Nel 2019, il Comune ha proseguito il progetto con la creazione di un archivio della memoria orale, già supportato da Fondazione Cariplo, con la finalità di conservare le testimonianze della popolazione, usi e antiche leggende, narrazioni dei grandi conflitti mondiali, costituendo un bacino di storie, notizie ed esperienze dal quale attingere per conservare e rafforzare l'identità della comunità. In particolare a partire L'Amministrazione crede particolarmente nel valore della trasmissione della storia locale, nella crescita di una comunità consapevole e attenta al luogo in cui vive.

Coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi, le funzioni e i compiti del Consiglio regionale o con le materie o gli ambiti di specifico interesse dello stesso

Tramandare la cultura e la storia locale alle nuove generazioni. 2. Favorire la trasmissione del patrimonio culturale identitario fra le generazioni. 3. Contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale locale. 4. Offrire un'opportunità di conoscenza culturale, storica e di costume per i cittadini di ogni fascia d'età. 5. Sviluppare le conoscenze e la creatività degli alunni. 6. Consentire ai giovani studenti coinvolti di acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione della propria personalità. 7. Agevolare il lavoro in gruppo. 8. Offrire un'opportunità di crescita culturale per agevolare l'accessibilità alla cultura. 9. Realizzare ricerche, racchiuse e divulgate all'interno una pubblicazione, finalizzate alla ricostruzione architettonica del manufatto rinascimentale, anche in funzione di successivi interventi di restauro e di ricerche archeologiche nel sottosuolo (area delle fondamenta e dei vecchi fossati). 10. Approfondire e conservare la storia del territorio. 11. Dare visibilità, conoscenza e valorizzazione del Comune di Garlasco, in relazione al contesto lomellino e pavese. 12. Creazione di sinergie e collaborazione con altre Amministrazioni Locali interessate dagli eventi rinascimentali.

Elementi comprovanti la rilevanza specifica dell'iniziativa per il territorio interessato

L'Amministrazione Comunale intende commemorare, nell'anno 2024, il tragico evento, coinvolgendo la cittadinanza di Garlasco, gli alunni di ogni ordine e grado, l'Associazione medioevale, la Parrocchia, la Pro Loco e tutte le altre associazioni, storici locali e non, architetti, archivisti, giornalisti, conferenzieri. Vari sono gli aspetti e i temi trattati. La didattica, guidata da un operatore esperto, si baserà sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. Si

intende attuare un laboratorio consistente nello studio interattivo insieme ai bambini della battaglia di Garlasco e dei suoi protagonisti. Attraverso slide, giochi interattivi e fumetti a tema si conosceranno i fatti e gli antefatti che hanno portato alla Battaglia di Garlasco e i personaggi che l'hanno combattuta. Dopo aver ricostruito la storia della Battaglia di Garlasco, gli alunni della Scuola Primaria si occuperanno della realizzazione di disegni e cartelloni che riprendano gli episodi della battaglia, i personaggi, i luoghi, e tutto quello che ha loro incuriositi. Tutti i lavori saranno esposti presso la Sala Mostre comunale ed illustrati in appositi momenti dedicati. Gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado si occuperanno di effettuare, sotto la guida dei docenti, ricerche storiche, tecnologiche, archivistiche e di costume, che saranno raccolte in una pubblicazione curata dall'Amministrazione Comunale. Inoltre, gli studenti della scuola superiore saranno chiamati a realizzare proposte di logo che rappresentino l'evento: in seguito ad un concorso, il logo prescelto comparirà su monete in stile rinascimentale che verranno coniate all'uopo e utilizzate durante la ricostruzione vivente dell'episodio commemorato. Gli alunni, in abiti d'epoca, diverranno comparse e ciceroni di quanto posto in essere e condiviso con il pubblico. In sintesi, l'Amministrazione Comunale ha in previsione di portare a compimento: • La "Camminata delle truppe" per tutti i cittadini, attraverso sentieri di campagna, dal Comune di Alagna (sede dell'acquartieramento nemico del 1524) al Castello di Garlasco; • Rappresentazione storica dell'evento con monete appositamente coniate, ingaggio di compagnie in costume per la rievocazione della battaglia e insediamento di campo militare, realizzazione di costumi per le comparse; • Pubblicazione di una ricerca storica dedicata al tema; • Pubblicazione a fumetti per i cittadini più giovani; • Realizzazione di mostra per valorizzazione attività Scuole; • Conferenze e incontri culturali; • Mercatini in ricostruzione del momento storico con riproduzione di giochi; • Concerto di musiche rinascimentali; • Giochi a squadre per bambini e ragazzi in età scolare; • Evento conviviale con menù medievale-rinascimentale; • Ricostruzione grafica del Castello di Garlasco e di ambienti quotidiani di vita dell'epoca storica.

Iniziative di comunicazione programmate

Tipologia di iniziative di comunicazione	Conferenza stampa, Inaugurazione, Materiale promozionale
Conferenza stampa: indicare luogo e data previsti	GARLASCO 24 FEBBRAIO 2024
Inaugurazione: indicare luogo e data previsti	GARLASCO 2 MARZO 2024
Materiale promozionale: indicare il tipo (inviti, volantini, manifesti, cataloghi, banner, video, spot, affissioni), il relativo bacino di utenza ed eventuale diretto coinvolgimento dei media	INSTAGRAM, MEDIA, INVITI, VOLANTINI

Elementi/requisiti per la concessione del patrocinio con contributo

Accesso gratuito del pubblico	Sì
Assenza di premi in denaro o simili (N.B. si considerano premi in denaro o simili anche: i premi in gettoni d'oro o altri metalli preziosi, i buoni acquisto o altrimenti denominati e i rimborsi spese forfettari ai vincitori)	Sì

PREVENTIVO: risorse finanziarie

Fondi dell'ente	€ 7.000,00
Contributo Richiesto al Consiglio Regionale della Lombardia	€ 10.000,00
Altri contributi pubblici	€ 0,00
Contributi da privati	€ 0,00
Altre entrate	€ 22.000,00
Nello specifico	SPONSOR
Totale	€ 39.000,00

PREVENTIVO: spese

Consulenti, ricercatori, personale specializzato, collaboratori	€ 20.000,00
Affitto locali	€ 0,00
Allestimento	€ 16.000,00
Assicurazione/trasporti	€ 0,00
Ospitalità	€ 0,00
Premi e omaggi	€ 0,00

Comunicazione/promozione	€ 3.000,00
Diritti SIAE	€ 0,00
Totale parziale	€ 39.000,00
Organizzazione e segreteria	€ 0,00
Totale complessivo	€ 39.000,00

Documenti e invio

Documenti allegati

Domanda di patrocinio

Caricata a sistema

Copia documento identità Legale Rappresentante

Caricata a sistema

Programma dell'iniziativa

Caricato a sistema
